

## Mediterraneo: verso dove?

Scritto da Silvana Grippi - Stefania Parmigiano

Venerdì 18 Novembre 2016 11:57 - Ultimo aggiornamento Venerdì 18 Novembre 2016 14:00

---



Siamo stanchi di vedere morire così tanta gente nel Mediterraneo, un genocidio occultato. Una situazione che sta facendo la storia del nostro secolo.

Morti innocenti, solidarietà a volte negata, indifferenza e anche trascuratezza di una Comunità Europea che non parla di esseri umani ma di numeri e di muri da costruire. Come intervenire e come lottare contro la fame che costringe ad attraversare deserti e guerre, con relativa sete e paura. Cosa viene promesso a questa gente che migra con la speranza negli occhi. E' duro scappare con bambini piccoli e senza bagagli, è una scelta difficile. Dunque perché?

Le notizie di oggi:

E' stata respinta la proposta della presidenza slovacca di turno al Consiglio Ue che indicava la strada a una solidarietà "flessibile", su base volontaria, destrutturando così l'idea di solidarietà obbligatoria indicata dalla Commissione europea. Pertanto entro pochi mesi si costituirà un gruppo, di cui l'Italia farà parte, per produrre un nuovo documento, in vista di un accordo sulla revisione del regolamento di Dublino.

Intanto, nel Canale di Sicilia sono state recuperate 33 persone, 27 sopravvissuti e 6 cadaveri, su 240 partite su due gommoni 2 notti fa da Tripoli. Trainati per due ore, poi sono stati abbandonati al largo senza giubbotti di salvataggio in attesa di soccorsi, ma i gommoni hanno presto iniziato ad imbarcare acqua.

## **Mediterraneo: verso dove?**

Scritto da Silvana Grippi - Stefania Parmigiano

Venerdì 18 Novembre 2016 11:57 - Ultimo aggiornamento Venerdì 18 Novembre 2016 14:00

---

Ancora: dopo i fatti di Goro - comune in rivolta per respingere 8 donne e 12 bambini che sarebbero stati accolti in un Ostello, ad Olbia viene incendiato un agriturismo destinato all'accoglienza dei migranti, dopo che gli abitanti della zona avevano protestato per l'assegnazione.

Non se ne può più di gente buttata in mare da "chissà chi" "per chissà dove" e con tante altre domande senza risposte. Non se ne può più neanche dell'esasperazione, spesso pericolosa, della gente alla quale si fa credere che i migranti verso terre migliori saranno trattati come "ladri di privilegi" .....

Facciamo attenzione che alla deriva non si va solo nel Mediterraneo.